Danni maltempo, il presidente della Provincia di Chieti Menna con un centinaio di amministratori chiede soldi a Governo e Regione

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 7 Novembre 2026



Erano oltre cento gli amministratori intervenuti all’iniziativa intitolata “Danni da maltempo nel Chietino” che si è svolta oggi pomeriggio nella sala consiliare della Provincia di Chieti. All’incontro hanno preso parte molti sindaci del comprensorio, insieme al sindaco teatino Giovanni Legnini e ai parlamentari Luciano D’Alfonso e Daniela Torto.



Il presidente della Provincia Francesco Menna ha aperto i lavori affermando che “dopo il dissesto provocato dal maltempo di aprile, Comuni e Provincia hanno fatto doverosamente il loro ruolo, ovvero documentare tutti i danni subiti e trasmetterli velocemente alla Regione e al Governo. L’unico risultato è che abbiamo assistito a una serie di passerelle da parte di esponenti di centrodestra, cui non ha fatto seguito alcun risultato concreto.



Adesso l’inverno si avvicina e le strade colpite dal dissesto sono ancora nelle stesse condizioni di sette mesi fa: intere comunità rischiano l’isolamento, sia a livello lavorativo che sanitario”.

Menna ha poi osservato: “Noi abbiamo la necessità di effettuare 396 interventi per un costo complessivo di oltre 130 milioni di euro. Se le istituzioni sovraordinate ci avessero detto che i soldi non ci sono, ce ne saremmo fatti una ragione. Ma assistiamo quotidianamente a elargizioni destinate all’acquisto di armi, al ponte di Messina e ad altre cose non di primaria importanza. Poi ci sono casi come quello dell’assessore regionale Umberto D’Annuntiis, che ci dice che la Regione ha stanziato 308 milioni di euro per i Comuni, dimenticando che quei soldi sono serviti per opere già da tempo eseguite e concluse”.



Il presidente ha poi rivelato un retroscena: “Il sindaco di Treglio aveva chiesto il rinvio di questa riunione poiché lui e altri sindaci oggi sono impegnati nell’inaugurazione di una sagra che si chiama Borgo rurale. Ecco, davanti a

comportamenti come questo io chiedo rispetto e risposte ai problemi concreti che stiamo prospettando”.



Infine un appello: “Chiedo a Daniela Torto, che è una parlamentare eletta in questo territorio, a Luciano D’Alfonso, componente della commissione parlamentare per il dissesto idrogeologico, e a Giovanni Legnini, già commissario per la ricostruzione in centro Italia e a Ischia, di aiutarci a trovare una forma di protesta e di proposta per far sì che le nostre esigenze vengano soddisfatte e che le nostre comunità non cadano nell’isolamento”.

Nuoto, l’abruzzese Valentina Procaccini protagonista con l’University Florida Gators

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 7 Novembre 2026



Ottimo avvio di stagione per Valentina Procaccini negli States. L’abruzzese di Montesilvano, classe 2008 e matricola dell’università della Florida, si è già ritagliata un ruolo da protagonista nella stagione di nuoto universitario statunitense.

Nei primi quattro incontri con i Florida Gators ha conquistato quattro vittorie, quattro secondi e due terzi posti.

Nella graduatoria interna per media punti FINA occupa il secondo posto, con 753,7 punti, alle spalle di Julie Brousseau.

Negli Stati Uniti con una borsa di studio completa, Procaccini ha iniziato anche il percorso universitario in criminologia, conciliando gli impegni accademici con un programma di allenamento intenso. A seguirla in piscina è Anthony Nesty, campione olimpico dei 100 farfalla a Seul 1988 e primo nuotatore di colore a conquistare un titolo olimpico.

La giornata tipo

La sua giornata comincia presto: sveglia alle 5,5 e stretching alle 5,30, prima di affrontare un programma settimanale che prevede fino a nove sedute di nuoto, tre allenamenti con i pesi in palestra e due sessioni di preparazione a secco.

Ma c’è spazio anche per lo studio. Le lezioni universitarie si svolgono tra le 10,40 e le 14,45 e comprendono materie come diritto e processo legale, public speaking, comunicazione interculturale e inglese, oltre a un corso sulla conservazione della biodiversità. A completare il percorso ci sono quattro ore settimanali di studio assistito. Il primo semestre si concluderà nella prima settimana di dicembre, con gli esami dei cinque corsi: un impegno accademico che si affianca quotidianamente a quello sportivo.

I risultati

Il debutto è avvenuto il 26 settembre a Nashville, contro Vanderbilt, con una doppia vittoria nei 1000 e nei 500 yard stile libero. Nei 1000 ha fermato il cronometro a 9’52″75, abbassando il tempo nell’appuntamento successivo, il 2 ottobre a Lexington contro Kentucky, quando ha vinto la stessa distanza in 9’50″02.

La prestazione più significativa è stata quella del 17 ottobre a Charlottesville, nella sfida contro Virginia: la nuotatrice abruzzese ha chiuso i 1000 yard in 9’29″36, migliorando di oltre venti secondi il precedente riferimento e firmando il terzo tempo stagionale negli Stati Uniti, alle spalle di Katie Grimes e Kennedi Dobson.

Nell’ultimo incontro, il 30 ottobre ad Athens contro Georgia, è salita nuovamente sul podio nei 1000 yard, conquistando il terzo posto in 9’44″35. Nei 500 ha inoltre stabilito il proprio primato personale in 4’46″95.

Il ritorno a casa

Adesso per l’atleta abruzzese è tempo di tornare a casa per una breve parentesi, altrettanto impegnativa. La partenza dagli Stati Uniti è prevista per oggi, in vista della partecipazione ai campionati italiani assoluti in vasca corta, in programma dal 12 al 14 novembre a Riccione. Procaccini sarà

in gara con i colori delle Fiamme Azzurre e del Circolo Canottieri Aniene. Al termine della manifestazione farà nuovamente rotta verso gli Stati Uniti, dove a dicembre l’attendono gli US Open in Texas.

Nuova operazione congiunta contro il degrado urbano a Porta Nuova: dieci persone identificate e munite di ordine di allontanamento

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 7 Novembre 2026



Nuova operazione congiunta di contrasto al degrado urbano questa mattina nel quartiere Porta Nuova, a Pescara. L’intervento ha visto impegnato il personale della Squadra Volante della Questura di Pescara, coordinato dal vice questore aggiunto Pierpaolo Varrasso, con due pattuglie e sei unità della Polizia Locale di Pescara, coordinate dal comandante Danilo Palestini. Presenti anche gli operatori di Ambiente Spa, che hanno provveduto alla pulizia delle aree interessate.

I controlli hanno riguardato diverse zone del quartiere, a partire dalla golena sud, sotto il ponte ferroviario, dove è

stata accertata la presenza di un accampamento abusivo particolarmente esteso e strutturato. Nell'area si trovavano sei persone senza dimora, che avevano occupato lo spazio pubblico con poltrone, materassi, coperte, pentole, mobili, sedie e giacigli di fortuna.

La situazione aveva reso di fatto inaccessibile l'area, impedendo ai cittadini di utilizzare regolarmente anche il percorso ciclopedonale. Tutte e sei le persone sono state identificate e sono risultate già note alle forze dell'ordine per numerosi precedenti penali.

Nei loro confronti è stato adottato il provvedimento di allontanamento immediato per aver occupato e reso inutilizzabile un'area pubblica. Dopo l'allontanamento delle sei persone, Ambiente Spa, con l'impiego di uomini e mezzi, ha provveduto a rimuovere tutto il materiale presente, ripulendo e sanificando l'intera zona.

In via Orazio

Successivamente, gli agenti della Squadra Volante e della Polizia Locale sono tornati nel parcheggio coperto di via Orazio, già interessato nella giornata di ieri da un intervento contro il degrado. All'interno della struttura sono state individuate e identificate altre tre persone, anche loro destinatarie di un provvedimento di allontanamento immediato. I controlli sono proseguiti nella zona della stazione ferroviaria di Porta Nuova e nell'area della cattedrale di San Cetteo. Proprio nei pressi della cattedrale è stata identificata un'altra persona, nei cui confronti è stato adottato un ulteriore ordine di allontanamento. Il bilancio complessivo dell'operazione è di dieci persone identificate e altrettanti provvedimenti di allontanamento immediato.

Calcio, in Promozione manita del Casoli Fontanelle e probabile ritiro dal campionato del Real Castelnuovo

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 7 Novembre 2026



Manita del Casoli Fontanelle contro l’Angizia Luco e primato in classifica del girone A di Promozione in attesa delle altre gare della nona giornata. Bene anche il New Club Villa Mattoni. All’orizzonte c’è la probabile defezione del Real Castelnuovo che ha annunciato di volersi ritirare dal campionato. Questo significa l’azzeramento dei risultati delle partite disputate e la retrocessione all’ultimo posto in classifica. Un colpo di scena mia da poco nella lotta per non retrocedere.

Queste le gare della nona giornata del girone A di Promozione: Casoli Fontanelle-Angizia Luco 5-2 (sabato), New Club Villa Mattoni-Ortygia 3-0 (sabato), Favale-Pizzoli, Mutignano-Montereale, Nereto-Sant’Omero Palmese, Real Castelnuovo-San Benedetto Venere, Rosciano River Arabona-Universal Roseto e Varano-San Gregorio Paganica.

Classifica: Casoli Fontanelle 19; Nereto 18; Universal Roseto

17; Montereale, ; New Club Villa Mattoni e Varano 16; Rosciano River Arabona 14 e San Benedetto Venere 13; Sant'Omero Palmense e Mutignano 11; Angizia Luco 10; San Gregorio Paganica 9; Favale 7; Real Castelnuovo 5, Ortygia 4; Pizzoli 1.

Prossimo turno (15 novembre): Angizia Luco-Favale, Montereale-Nereto, Ortygia-Real Castelnuovo, Pizzoli-Varano, san Benedetto Venere-River Arabona Rosciano, San Gregorio Paganica-New Club Villa Mattoni, Sant'Omero Palmense-Casoli Fontanelle, Universal Roseto-Mutignano.

Queste le gare della nona giornata del girone B del campionato di Promozione (domenica 8 novembre): Real Casalbordino-Nuovo Chieti Calcio, Angolana-Virtus Castel Frentano, Ortona-Canosa Sannita, Penne-Maiella Rapino, Pianella-Casolana, San Vito 83-Elicese, Silvi Castrum-Lauretum, Turris Pescara-Sambuceto.

La classifica: Sambuceto 18; San Vito 83, Angolana, Lauretum, Pianella e Penne 15; Casolana 14; Silvi Castrum e Nuovo Calcio Chieti 13; Lauretum e Ortona 12; Virtus Castel Frentano e Maiella Rapino 10; Elicese 9; Real Casalbordino 7; Canosa Sannita 5; Turris Pescara 1.

Prossimo turno (15 novembre): Lauretum-Angolana (sabato), Maiella Rapino-Pianella (sabato), Virtus Castel Frentano-San Vito 83 (sabato), Canosa Sannita-Penne, Casolana-Turris Pescara, Elicese-Real Casalbordino, Nuovo Chieti Calcio-Ortona, Sambuceto-Silvi Castrum.

Calcio, nel girone B della

serie C poker in trasferta della capolista Spezia, tris del Ravenna, cade la Reggiana

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 7 Novembre 2026



Un’altra dimostrazione di forza della capolista Spezia nel girone B della serie C. Poker in trasferta all’Ostiamare con reti di Mazzocchi, Jimenez, ancora Mazzocchi e Cannavo. Sette gol nella sfida vinta (4-3) dall’Atalanta under 23 contro la Reggiana di Tesser: reti di Cavaliere, Zanaboni, Diao, autogol Vallarelli, Henry, Portanova e Guerini. Perretta firma il successo del Forlì contro il Gubbio. Successo del Ravenna sul campo del Vado per 3-1 con reti di Maggio, Rabbi, Cernigoi ed Esposito.

Queste le gare della 13° giornata del girone B della serie C: Atalanta U23-Reggiana 4-3, Ostiamare-Spezia 0-4, Forlì-Gubbio 1-0, Vado-Ravenna 1-3; domenica 8 novembre ore 12,30 Grosseto-Pescara, Torres-Latina; ore 14,30 Campobasso-Livorno; ore 17,30 Pianese-Perugia, Sambenedettese-Guidonia Montecelio; lunedì 9 novembre ore 20,30 Pineto-Vis Pesaro.

La classifica: Spezia 35; Ravenna 29; Grosseto 23; Reggiana 20; Pescara, Livorno e Torres 19; Campobasso e Atalanta U23 18; Perugia e Guidonia Montecelio 17; Vado 16; Latina e Forlì 15; Pineto 14; Sambenedettese e Pianese 10; Ostiamare 9; Gubbio 8; Vis Pesaro 5.

Prossimo turno: 13 novembre ore 20,30 Latina-Campobasso; 14 novembre ore 14,30 Reggiana-Livorno, Vis Pesaro-Pianese; ore 17,30 Atalanta U23-Pineto, Gubbio-Grosseto; 15 novembre ore 14,30 Guidonia Montecelio-Ostiamare, Spezia-Vado; ore 17,30

Ravenna-Forlì; 16 novembre ore 20,45 Perugia-Torres.

Le città di Ortona e Cassino (già gemellate) sottoscrivono il protocollo Memoria Storica Gustav

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 7 Novembre 2026



Questa mattina nei locali del Comune di Ortona si è tenuto un incontro dedicato al progetto interregionale “Memoria Storica Gustav” promosso dal Club Alpino Italiano e patrocinato dal Comitato Scientifico Centrale e da tre gruppi regionali C.A.I. di Abruzzo, Lazio e Molise.

Un’iniziativa che vede insieme le città di Ortona e Cassino, unite da una storia comune e dal desiderio di custodire e valorizzare la memoria degli eventi della Linea Gustav.

Nel corso dell’incontro è stato sottoscritto il protocollo “Memoria Storica Gustav”, un passo per rafforzare la collaborazione tra i due territori e mantenere viva la memoria storica per le future generazioni.

Va ricordato che Ortona e Cassino sono già gemellate con un

patto di amicizia sottoscritto nel 1991. Le due città, Ortona guidata dal compianto professor Alessandro Di Bartolomeo e Cassino, guidata dal compianto professor Francesco De Rosa, si sono gemellate nel ricordo della stessa tragica sorte durante la seconda guerra mondiale. Nella foto (sotto) l'allora vice sindaco Tommaso Coletti e Francesco De Rosa.

Questo il testo del Patto di amicizia sottoscritto dalle amministrazioni delle due città nel 1991:

Già legate da comune, ancor sentito, destino che fece di esse le città martiri per la immane tragedia che nel 1943/44, con inutile furore di guerra, le distrusse, ponendo a dura prova lo spirito dei superstiti, Ortona e Cassino oggi, risorte dalle ceneri a novella vita per virtù proprie, Consacrano



la loro affinità, il proprio destino, la loro amicizia con solenne patto di Gemellaggio nel nobile intento di meglio operare per il bene civico, culturale, sociale e morale delle

rispettive comunità. I loro Cittadini fieri dell'incontro e della solennità della cerimonia che altro lustro aggiunge alle antiche tradizioni; nella custodia gelosa del massimo riconoscimento del martirio delle loro città insignite di medaglia d'oro l'una al valor civile e l'altra al valor militare; nel rispetto e nella vigilanza delle loro virtù civili e culturali che ne hanno contraddistinto il passato; nel ricordo dell'attività Ortona marinara, perla d'Abruzzo, e di Cassino, seminario di studi, orgogliosa della mai dimenticata regola di "ora et labora"; Promettono di mantenere, intensificare e migliorare i reciproci rapporti di libere e prosperose Città, anelanti di vita civile, all'insegna della Pace e della umana, indistruttibile amicizia nella cui pratica tutto si arricchisce e tutto si risolve nobilmente.

Calcio, nell'anticipo di Eccellenza il Montorio 88 batte (2-1) la Folgore Delfino Curi

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 7 Novembre 2026



Nell'anticipo di Eccellenza successo del Montorio a spese della Folgore Delfino Curi. 2-1 per i padroni di casa al

Pigliacelli. I gol nella ripresa: al 3’ Giacomo Mataloni sblocca il risultato; pari dei pescaresi al 16’ con Giuseppe Centorame; al 24’ la prodezza decisiva di Cissè.

Queste le gare dell’undicesima giornata: Montorio 88-Folgore Delfino Curi Pescara 2-1 (sabato), Celano-Ovidiana Sulmona, Chieti-Torrese, Francavilla-Pontevomano, Fucense Trasacco-Avezzano, Mosciano-San Salvo, Pro Vasto-Bacigalupo Vasto Marina, San Giovanni Teatino-Montesilvano e Virtus Cupello-Rosetana.

La classifica: Mosciano 24; Avezzano 23; Torrese, Montorio 88 e San Salvo 18; Montesilvano e Pro Vasto 17; Celano, San Giovanni Teatino, Folgore Delfino Curi, Ovidiana Sulmona 15; Fucense Trasacco 11; Chieti 10; Bacigalupo Vasto Marina 9; Rosetana 8; Pontevomano e Francavilla 7; Virtus Cupello 6.

Prossimo turno (15 novembre ore 14,30): Torrese-Mosciano (sabato), Bacigalupo Vasto Marina-Celano, Avezzano-Pro Vasto, Folgore Delfino Curi-Fucense Trasacco, Montesilvano-Francavilla, Ovidiana Sulmona-San Giovanni Teatino, Pontevomano-Virtus Cupello, Rosetana-Chieti, San Salvo-Montorio.

Assemblea del Pd Abruzzo con Bonaccini e D’Amico. Il candidato: “Insieme possiamo scrivere pagine nuove anche

per l’Abruzzo”

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 7 Novembre 2026



Tante testimonianze di vita reale hanno aperto questa mattina l’assemblea regionale del Partito Democratico d’Abruzzo, svoltasi a Rocca San Giovanni, un momento di confronto politico partecipato presieduto dalla presidente Tiziana Di Renzo, che ha visto riuniti dirigenti regionali e provinciali, i parlamentari, consiglieri regionali, amministratori locali, sindaci, segretari provinciali, di circolo, i Giovani Democratici e le Donne Democratiche, tanti e tante militanti.

Due testimonianze speciali, quella del presidente nazionale del PD, Stefano Bonaccini intervenuto in collegamento e di Luciano D’Amico, candidato della coalizione progressista alle elezioni suppletive della Camera dei Deputati, che ha concluso i lavori.

Attraverso le testimonianze, l’assemblea ha messo a fuoco le criticità del territorio abruzzese e nazionale, su lavoro, agricoltura, sanità, ribadendo il valore dell’unità del centrosinistra in vista del voto suppletivo e delle prossime scadenze politiche: “Oggi abbiamo voluto dare voce proprio a questo – ha dichiarato Daniele Marinelli nel suo intervento –. Il Partito Democratico vuole essere un’infrastruttura al servizio dei cittadini. Dall’assemblea parte un segnale di grande unità ed energia: i nove simboli a sostegno di Luciano D’Amico dimostrano che le forze progressiste, quando camminano unite, sono competitive e possono battere la destra. Queste suppletive vanno ben oltre i confini locali e arrivano mentre il governo Meloni si scontra con la realtà: la propaganda non

riempie i carrelli della spesa, non aiuta gli agricoltori e non cancella i problemi irrisolti del Paese. In Abruzzo tocchiamo con mano il fallimento delle destre: l'80% dei nuovi contratti nell'ultimo anno è precario, con salari più bassi del 20% rispetto alla media nazionale, e 160 mila abruzzesi hanno rinunciato a curarsi. Mentre la manovra taglia sulla sanità pubblica per favorire i privati e l'autonomia differenziata penalizza il Sud e la nostra regione, mi chiedo che cosa voterebbe Colantonio in parlamento sul tema. E ancora, noi ci battiamo per portare le spese sanitarie al 7% del Pil, per il lavoro dignitoso e per la casa ai giovani. Con Luciano D'Amico offriamo competenza e credibilità, restituendo ai cittadini la possibilità di scegliere un rappresentante di assoluto valore. C'è un vento nuovo cominciato con gli studenti in Serbia, il Brasile, ora l'America: questa sfida possiamo vincerla, aprendo dall'Abruzzo una stagione nuova per tutto il Paese".

Nel suo intervento, il presidente nazionale Stefano Bonaccini ha evidenziato le contraddizioni economiche del governo: crescita del Pil al palo rispetto a Paesi come Spagna o Grecia per l'assenza di politiche industriali e il paradosso del PNRR, con la destra che inaugura opere e ospedali finanziati da fondi europei che aveva avversato. Infine l'allarme sulla sanità: le risorse in manovra non copriranno nemmeno inflazione e costi energetici, mentre si continua a favorire il privato anziché assumere medici e abbattere le liste d'attesa. A fare il punto sulla mobilitazione sul territorio della provincia di Chieti è stato il segretario provinciale Leo Marongiu: "Abbiamo la responsabilità di trasformare l'energia di questa mattinata in una presenza capillare nei prossimi dieci giorni. Siamo l'unico partito strutturato in grado di parlare alle persone e portare al voto chi oggi si sente escluso. La candidatura di Luciano D'Amico porta dentro le istituzioni la voce di chi vive le difficoltà quotidiane: dai rincari che strozzano i nostri agricoltori alle liste di galleggiamento che negano le cure ai pazienti, fino alla presa

in giro della destra sui presidi di giustizia del territorio come i tribunali di Lanciano e Vasto”.

Le parole del candidato

“La priorità delle persone deve essere il criterio che orienta ogni scelta della politica e dell’amministrazione pubblica – le conclusioni di Luciano D’Amico – . Non possiamo accettare che l’efficienza diventi una parola dietro cui nascondere il progressivo arretramento dei servizi, a partire dalla sanità. L’aziendalismo ha senso soltanto se è uno strumento per garantire il diritto alla cura, non se diventa un fine che sacrifica i bisogni dei cittadini. In Abruzzo spendiamo ogni anno spendiamo circa 200 milioni di euro per la mobilità sanitaria passiva: risorse che potremmo trattenere nella nostra regione se fossimo in grado di rispondere meglio ai bisogni di salute degli abruzzesi. Ma la stessa capacità di programmazione serve per l’economia, il lavoro e l’agricoltura. Dobbiamo accompagnare le trasformazioni produttive, sostenere i poli industriali della Val di Sangro, di Vasto-San Salvo e dell’intera provincia di Chieti, e affrontare le difficoltà di famiglie e imprese. Non è accettabile che, i prezzi riconosciuti ai produttori diminuiscono, quelli pagati dai consumatori continuino ad aumentare, né che nel 2026 tante persone non riescano a sostenere le spese essenziali, dal cibo al riscaldamento. La politica deve tornare ad avere l’ambizione di cambiare le cose, non limitarsi ad gestire le emergenze attraverso interventi frammentati e senza una visione complessiva. Dobbiamo rimettere al centro la giustizia sociale, la redistribuzione della ricchezza, le opportunità per i giovani e la possibilità di costruire il proprio futuro in Abruzzo.

Questa non è soltanto una competizione elettorale per un seggio alla Camera. È l’occasione per rimettere in movimento una speranza, per dimostrare che esiste un’alternativa fondata sul lavoro, sulla competenza, sulla solidarietà e sulla

capacità di affrontare concretamente i problemi. Le pagine più belle della nostrastoria dobbiamo ancora scriverle”.

A Pratola Peligna la presentazione del libro di poesie dialettali di Ennio Bellucci

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 7 Novembre 2026



Dall’appuntamento del sabato su una testata giornalistica on line alle pagine di un libro. Il successo della rubrica di poesie dialettali di Ennio Bellucci trova una nuova pregevole espressione in «Penzoire i parole – pensieri & parole», un volume curato nei minimi particolari da Editoriale Anicia di Roma, nella collana «Parole e sensi».

La raccolta, in elegante, raffinata veste grafica, sarà presentata giovedì 19 novembre nella sala consiliare del Comune di Pratola Peligna, e comprende 23 nuove poesie, racconti e storie già proposte ai lettori del giornale online, e dà continuità a un’esperienza capace di creare un legame con il pubblico e attraverso il dialetto, “la lingua” di Pratola Peligna, suscitare emozioni, evocare ricordi, riscoprire personaggi portatori di profonda umanità e simpatia. Un

appuntamento settimanale diventato occasione per ritrovare parole, sentimenti e frammenti di vita nei quali riconoscersi.

Il dialetto, nei versi di Bellucci, custodisce la memoria e conserva la forza di raccontare il presente. Le poesie e le storie raccolte nel libro restituiscono una voce al territorio, alle sue espressioni e al suo modo di guardare la vita: una lingua diretta, concreta, immediata, in grado di dare forma alla tenerezza, all'amarezza , all'ironia e capace di suscitare un tenero sorriso.

L'autore

Giornalista professionista, per tanti anni volto noto della Tgr Rai, ideatore del prestigioso Premio Nazionale Pratola, Ennio Bellucci affianca al lavoro poetico un lungo impegno nella ricerca, nella promozione e nella valorizzazione della cultura abruzzese.

Nato a Pratola Peligna, laureato in Scienze Sociali, Cavaliere al Merito della Repubblica Italiana, è studioso dei linguaggi e delle tradizioni popolari, oltre che apprezzato Autore di diverse pubblicazioni dedicate al patrimonio artistico,monumentale, ambientale e religioso dell'Abruzzo.Bellucci ad inizio ottobre scorso, a Roma nella Sala Capitolare del Senato, è stato insignito del Premio Internazionale d'Eccellenza " Citta' del Galateo" intitolato ad Antonio De Ferrariis.Un riconoscimento al suo ultraquarantennale impegno nel mondo dell'informazione e alla bonta' del suo lavoro di infaticabile promotore ed operatore culturale.

Ad accompagnare la nuova raccolta saranno i commenti di Giovanni D'Alessandro, Claudio Lattanzio, Luigi Liberatore, Cristian Di Sanza, Rinaldo Liberatore, Daniela D'Alimonte, Francesco Barone, Mauro Di Benedetto, Toni Liberti e Beppe Frattaroli. Voci diverse che contribuiranno a capire, leggere e approfondire il mondo poetico dell'autore. Alla

presentazione interverranno i sindaci di Pratola Peligna e di Sulmona Antonella Di Nino e Luca Tirabassi, gli scrittori Goffredo Palmerini e Giovanni D'Alessandro, studiosi e rappresentanti del mondo della cultura. Mentre a rappresentare il Lions International sarà Gianfranco Santarelli.

Il libro

Particolare cura è stata riservata anche alla veste "tipografica": il volume, di 120 pagine, ha una copertina in cartoncino con bandelle, carta color seppia e rilegatura con colla e filo refe.

Le fotografie di copertina e di quarta sono firmate dal maestro Nicola Giuseppe Smerilli, mentre il ritratto caricaturale che accompagna la biografia è opera del noto disegnatore Franco Pasqualone. Dopo l'ottimo riscontro avuto con la precedente pubblicazione "La piazze", avvenuta nel marzo scorso. Le poesie uscite, per oltre un anno, ogni sabato acquistano ora una dimensione nuova: quella di una raccolta da conservare, sfogliare e rileggere, nella quale "la parlata" pratolana continua a raccontare una comunità e la sua memoria.

Decoro urbano e manutenzioni: via libera al primo approccio di riqualificazione del centro storico e di Chieti

Scalo grazie alla sinergia coi privati

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 7 Novembre 2026



La giunta comunale di Chieti ha approvato lo schema di convenzione e le proposte progettuali per una serie di significativi interventi di manutenzione stradale, decoro e cura del verde pubblico nel centro storico e a Chieti Scalo, da realizzare grazie all'intervento di solidarietà di operatori economici privati ai sensi dell'art. 56, comma 2, del D.Lgs. 36/2023.

Un'operazione virtuosa che consente all'amministrazione, pur nel quadro del vigente stato di dissesto finanziario, di garantire sicurezza, accoglienza e dignità anche in vista delle festività natalizie e dell'imminente insediamento del nuovo Arcivescovo.

Il pacchetto di manutenzioni

- **Area urbana di Corso Marrucino** (da piazza G.B. Vico all'incrocio con via Arniense e traverse limitrofe): ripristino e messa in sicurezza della pavimentazione stradale, dei portici, dei marciapiedi e delle vie di accesso laterali;
- **Via IV Novembre e via Paolucci**: ripristino, pulizia e messa in sicurezza del manto stradale, dei marciapiedi e delle fasce laterali;
- **Tratto da Piazza Monsignor Venturi a via Madonna degli**

Angeli fino a via Asinio Herio: interventi di sistemazione e messa in sicurezza della pavimentazione e delle pertinenze;

- Fontana di Piazza Valignani: restyling, pulizia straordinaria, manutenzione e ripristino del decoro del monumento;
- **Verde pubblico e arredo urbano** nel Centro Storico: potature, sistemazione delle aiuole, manutenzione complessiva e piantumazione di essenze floreali invernali nelle fioriere per rendere accogliente il centro.
- A questo quadro si affiancano gli interventi mirati **su Chieti Scalo**, che interesseranno snodi nevralgici come piazzale Marconi, via de Virgiliis e via Scaraviglia.

"Nonostante i vincoli stringenti imposti dal dissesto finanziario dell'ente, non abbiamo mai smesso di cercare soluzioni concrete per tutelare la città – dichiara l'assessore alle Manutenzioni, **Marco Femminella** –. Con questo atto attiviamo una collaborazione pubblico-privato di grande rilievo che si affianca all'attività di manutenzioni in corso e alla definizione di diverse e importanti opere pubbliche che presto diverranno fruibili.

Ringraziamo le imprese che hanno risposto all'avviso pubblico (tra cui Cogema, Alma C.I.S., Formula Ambiente e l'ATI Toto-Cardinale), dimostrando senso civico e attaccamento al territorio. Interveniamo su arterie pedonali e viarie strategiche del colle e dello Scalo, dai portici di corso Marrucino alle traverse, dalla fontana di piazza Valignani fino a piazzale Marconi, restituendo sicurezza ai pedoni e decoro al nostro patrimonio in vista del periodo natalizio e dei grandi eventi cittadini. Accanto al piano delle manutenzioni straordinarie proseguono a pieno ritmo i cantieri delle grandi opere pubbliche cittadine e il programma dei nuovi asfalti in diverse strade della città in previsione del Natale".

Calcio serie C, verso Grosseto-Pescara (ore 12,30) con la novità Inglese in attacco dall’inizio

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 7 Novembre 2026



Vigilia di Grosseto-Pescara funestata dalla notizia della scomparsa del giornalista Luciano Rapa che seguiva la squadra biancazzurra per il Messaggero Abruzzo. Notizia che ha colpito anche l’allenatore Antonio Buscè che ha avuto belle parole per il giornalista.

Grosseto-Pescara in programma domenica alle ore 12,30 di domenica 8 novembre senza Merola, D’Ausilio, Letizia, Sardo, Pellacani Eletu, Ujkaj e D’Errico. Senza Pellacani, Buscè passa dal 4-3-3 al 4-3-1-2 con Inglese in campo dall’inizio. Dovrebbero giocare: Fiorillo in porta; Donati Capellini, Nardin e Motta; a centrocampo Valzania, Graziani, Erradi; Ferraris a ridosso degli attaccanti Parigi e Inglese. Maremmani terzi in classifica con 23 punti, quattro in più dei biancazzurri.

“Tante assenze ma in settimana ho visto i ragazzi bene e concentrati. Cambieremo qualcosa rispetto al solito per via degli infortunati. 4-3-1-2? Possibile e Inglese dall’inizio è

un’opzione”, ha spiegato l’allenatore.

“Inglese sta bene e può darci tanto. Ho dubbi sul trequarti e a sul regista. Ferraris per caratteristiche è il giocatore che meglio interpreta il ruolo dietro le punte, sta bene ma ultimamente ho visto meglio Meazzi che ha molta imprevedibilità. Guccione-Graziani? Mi prendo ancora un po’ di tempo per scegliere. Pellacani sta meglio, ha fatto una visita medica e aspettiamo altri esami la prossima settimana prima di poterlo avere a completa disposizione. Anche Altare sta meglio, se serve a gara in corso è una possibilità. Ma non ha i 90′ nelle gambe. Vitali può fare bene: anche l’attaccante che va in profondità come ha già fatto a Pontedera. E se dovesse servire ha caratteristiche anche per fare il quinto”.

Il Grosseto è la sorpresa del girone B della serie C. “Conosco bene Indiani, sta facendo un ottimo campionato. Squadra ottima tecnicamente, corre tanto. Ma noi vogliamo e possiamo fare una grande partita”.

Grosseto

La sfida con il Pescara, valida per nel tredicesimo turno di campionato, torna allo Zecchini dopo cinque anni di assenza da quella vittoria (2-1) del Pescara. Non c’è Lorenzo Gori. Il centravanti biancorosso ha riportato uno stiramento che lo terrà fuori dai giochi per un mesetto. Tosi o l’esperto Mastroianni il sostituto. Trasferta vietata per i tifosi del Pescara.

Di Marzio del comitato Nuova Pescara: “Non dobbiamo permettere che la paura del futuro ci freni”

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 7 Novembre 2026

Riceviamo e pubblichiamo:

In questi giorni stiamo assistendo all’ennesimo balletto tra comitati politici e consigli comunali: referendum sì, referendum no, siamo a favore, ma siamo anche contro.

È inutile ribadire la posizione del nostro Comitato, già ampiamente spiegata. È chiaro che riteniamo questo referendum una strumentalizzazione della democrazia, ad uso e consumo di quegli impaludatori che vogliono affossare la Nuova Pescara pur di conservare i propri privilegi, promuovendo una consultazione che, a nostro avviso, non ha i presupposti per essere celebrata.

Questa volta, però, vorrei condividere una riflessione diversa: perché la Nuova Pescara è una necessità e non un vezzo? Perché noi cittadini abruzzesi abbiamo bisogno che questa nuova realtà nasca il prima possibile? Sì, esatto: una necessità.

Stiamo assistendo alla trasformazione di un mondo sempre più multipolare, nel quale appare ormai evidente che, per essere competitivi, occorrono dimensioni, risorse e capacità di

incidere. Per confrontarci con un mondo che cambia rapidamente e diventa ogni giorno più competitivo, abbiamo bisogno di raggiungere quella massa critica che ci consenta di avere un peso reale nei mercati e nelle dinamiche economiche. Pescara si affaccia sul Mare Adriatico ed è parte integrante della macroregione adriatico- ionica. Eppure, oggi non abbiamo la capacità di attrarre finanziamenti europei e investimenti in misura adeguata alle nostre potenzialità. Abbiamo persino perso la nostra autonomia portuale: i nostri porti dipendono da Ancona.

Questo lento declino, che si protrae ormai da anni, non penalizza soltanto Pescara, ma trascina con sé l'intera regione. L'Abruzzo è tra i territori maggiormente colpiti dall'emigrazione giovanile: i nostri ragazzi sono costretti ad andare via per cercare un futuro più dignitoso, nel Nord Italia quando va bene, o addirittura all'estero.
Dobbiamo invertire questa tendenza. Dobbiamo riappropriarci della nostra dignità di abruzzesi. E lo strumento per cominciare a farlo è già lì, a portata di mano.

La Nuova Pescara esiste già nel sentimento di appartenenza dei cittadini, nelle abitudini e nella quotidianità delle persone. È una realtà che viviamo ogni giorno, anche se non è ancora riconosciuta sul piano istituzionale. Dobbiamo soltanto darle finalmente forma. Quello che ci apprestiamo a realizzare attraverso la fusione è, prima di tutto, un investimento sul futuro e sulle nuove generazioni.

Non possiamo e non dobbiamo permettere che i campanilismi, la paura del cambiamento e l'egoismo di alcuni politici, più interessati a difendere le proprie poltrone che a costruire il bene comune, ci impediscano di realizzare qualcosa di grandioso per il nostro territorio.
Dobbiamo far sentire la nostra voce di cittadini. Dobbiamo impedire agli impaludatori di trascinarci nel fango insieme a loro, condannando il nostro amato territorio a un lento e inesorabile declino. Certo, è vero: la fusione presenta

problemi e difficoltà oggettive. Ma quale grande progetto non ne presenta?
Abbiamo gli strumenti economici, politici e istituzionali per affrontare e superare queste difficoltà.
Allora andiamo avanti, senza paura. Non permettiamo che siano gli interessi di pochi a
decidere il futuro di tutti. Il nostro futuro dobbiamo costruirlo noi, con le nostre mani.

Marco Di Marzio
Presidente del comitato Spoltore per la nuova Pescara

Immobile confiscato, ora il Comune di Vasto rischia di dover pagare 300mila euro

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 7 Novembre 2026



Il sindaco di Vasto Francesco Menna ha portato alla luce un caso che si è verificato in città. “Voglio denunciare una vicenda che ha davvero dell’incredibile. Il Comune rischia di dover pagare un risarcimento di circa 300 mila euro. Ma per quale motivo? Per aver utilizzato un immobile che era stato confiscato alla criminalità organizzata, per reati di spaccio di stupefacenti, confermati in tre gradi di giudizio. Un bene sottratto alla criminalità e assegnato al Comune dall’Agenzia

nazionale per l’amministrazione dei beni confiscati alle mafie, con una finalità precisa”, sostiene il sindaco Dem di Vasto, “restituirlo alla collettività e destinarlo ad attività di carattere sociale. Il nostro progetto era quello di realizzare una struttura di accoglienza per minori.

Abbiamo quindi affidato la gestione dell’immobile a un’associazione, attraverso un regolare bando pubblico.

Poi, quasi dieci anni dopo, è arrivata una sentenza della Corte d’Appello che ha revocato la confisca”, rivela Menna, “per ragioni del tutto estranee all’operato del Comune.

E oggi, i proprietari che hanno ottenuto la restituzione dell’immobile, chiedono al Comune circa 300 mila euro di risarcimento per presunti danni di ogni natura. In sostanza, ci troviamo a doverci difendere per aver dato attuazione a un provvedimento dello Stato e per aver cercato di trasformare un bene sottratto alla criminalità in un’opportunità di carattere sociale.

Una vicenda paradossale, rispetto alla quale riteniamo di aver agito correttamente e nell’interesse della comunità. Noi andremo avanti seguendo la strada della legalità. Ci difenderemo nelle sedi opportune”.

Campagna di adesioni a Forza Italia: arrivano i gruppi civici Ortona Popolare e

Alleanza per Ortona. Consorti prossimo segretario cittadino

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 7 Novembre 2026



Prosegue la campagna di adesioni di Forza Italia. Dopo l'arrivo di Marianna Scoccia, vice presidente del consiglio regionale, oggi a Ortona è stato annunciato l'ingresso di due gruppi civici che nelle ultime elezioni comunali hanno sostenuto Nicola Fratino, sconfitto da Angelo Di Nardo al ballottaggio per la poltrona di sindaco. Adesione di alcuni appartenenti a Ortona Popolare e Alleanza per Ortona. Rappresentati nell'occasione da Gianluca Coletti (ex assessore PD) e Renato D'Auria. Alla conferenza stampa, che si è svolta alla Torre della Loggia, erano presenti l'ex sindaco Nicola Fratino, Lucio Cieri, consigliere comunale, Daniele D'Amario, segretario provinciale, e Nazario Pagano, segretario regionale. Domani pomeriggio alla sala Eden è in programma l'assemblea di Forza Italia che dovrà eleggere il segretario cittadino che prenderà il posto di Lucio Cieri. Un'unica mozione in ballo, fa capo a Elio Consorti. Forza Italia a Ortona è in minoranza nell'amministrazione comunale guidata da Angelo Di Nardo di Fratelli d'Italia.

La soddisfazione di Pagano

"Accolgo con grande soddisfazione Renato D'Auria e Gianluca Coletti", ha detto Nazario Pagano, parlamentare di Forza Italia e segretario regionale, "con i quali condividiamo un percorso politico e amministrativo che oggi si consolida in un

progetto comune, fondato su valori, obiettivi e attenzione alle esigenze dei cittadini. Un ringraziamento particolare al nostro segretario provinciale Daniele D’Amario per il lavoro svolto sul territorio e la capacità di aggregare nuove energie. Grazie anche a Lucio Cieri, Nicola Fratino e a tutte le donne e gli uomini di Forza Italia di Ortona”.

Addio a Luciano Rapa, stimato giornalista de Il Messaggero Abruzzo

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 7 Novembre 2026



Lutto nel mondo del giornalismo abruzzese. E’ morto Luciano Rapa, 48 anni, di Pescara. Scriveva per il Messaggero Abruzzo e seguiva il Pescara calcio. Professionista stimato e rispettato, è stato protagonista di diverse iniziative professionali. Ha collaborato, tra l’altro, anche con l’Amatori Pescara Basket e con il Premio Marciano di Ripa Teatina. Nell’ultimo anno le condizioni di salute sono precipitate a causa di un tumore.

I funerali si terranno lunedì mattina alle 10 nella chiesa di San Rocco a Torrevecchia.

Alla famiglia le condoglianze della redazione della direzione di Abruzzo Popolare.



La Soprintendenza Archivistica e Bibliografica dell’Abruzzo e del Molise presenterà a Pescara “Conoscere per tutelare”

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 7 Novembre 2026



La Soprintendenza Archivistica e Bibliografica dell'Abruzzo e del Molise presenta i risultati delle attività di monitoraggio e tutela degli archivi comunali abruzzesi con l'evento Conoscere per tutelare.

Archivi e biblioteche dei Comuni dell'Abruzzo che si terrà il 12 novembre 2026 alle ore 16 nella sala Figlia di Jorio della sede della Provincia di Pescara.
Dopo i saluti istituzionali, è previsto l'intervento del Soprintendente archivistico e bibliografico delle Marche, Benedetto Luigi Compagnoni, dal titolo Gli archivi comunali tra conservazione e valorizzazione: un rimedio alla smemoratezza collettiva. A seguire, gli interventi relativi a L'impegno della Soprintendenza per la tutela a cura del personale dell'Istituto: Emanuele Del Ferraro, Laura Troiano e Ilaria Bettucci.

L'incontro sarà moderato dal direttore, Vincenzo Mario Lombardi.
L'iniziativa, organizzata con il supporto della Provincia di Pescara, offrirà l'occasione per presentare gli esiti delle attività svolte dalla Soprintendenza e le analisi sviluppate sui dati raccolti, favorendo un momento di confronto con le amministrazioni comunali, gli operatori del settore e tutti i soggetti interessati alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio archivistico e bibliografico del territorio.

Il pasticcio della casa di riposo di Ortona: gestione in proroga da nove anni. Da Ra a Rsa e dal Lido a Tiemme. E Zannini chiede invano le carte

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 7 Novembre 2026



Un pasticcio, comunque la si vuole vedere. La patata è talmente bollente che l'amministrazione guidata dal sindaco Angelo Di Nardo dopo oltre 16 mesi di governo cittadino non riesce ad eliminare una situazione di palese illegittimità ereditata dalla passata amministrazione. E' il caso riguardante la gestione della Casa di Riposo Tommaso Berardi appaltata nel 2002 per 15 anni, scaduta nel 2017, fino ad oggi in proroga in attesa di nuovo appalto.

Illegittimità acclarata

Che la proroga della gestione di circa nove anni sia illegittima lo ha scritto l'autorità garante per la concorrenza nell'anno 2020 a seguito di un esposto dell'avvocato Peppino Polidoro, allora consigliere comunale di

centrodestra. Nonostante l’autorità garante per la concorrenza abbia comunicato al Comune di Ortona la palese illegittimità della proroga di fatto della gestione della casa di riposo, fino ad oggi, l’amministrazione comunale non ha provveduto ad eliminare il vulnus.

Probabilmente tutto nasce dal fatto che l’appalto è stato fatto, nel 2002, per la gestione di una casa di riposo, ma nel tempo la struttura è stata accreditata dalla Regione come RSA. Appalto finito alla Lido srl che gestiva anche la struttura di Crecchio.

Il dilemma di Di Nardo

Quindi oggi, probabilmente, i responsabili dell’amministrazione comunale si pongono il problema della titolarità dell’accredito, della società che gestisce o della struttura, e quindi del comune?

Leggendo e coordinando la legge regionale Abruzzo n. 32 del 2007 ed il Decreto Legislativo n. 502 del 1992, si comprende che, nel caso di cambio di gestione l’accreditamento regionale rimane legato alla struttura fisica e non segue il vecchio gestore a patto che vengano attivate le regolari procedure amministrative di voltura.

Nel caso specifico della RSA di proprietà del Comune di Ortona il quadro normativo della Regione Abruzzo è preciso. Quando il Comune è il proprietario dell’immobile e il titolare originario del servizio, l’accreditamento è finalizzato a garantire i livelli di assistenza per il suo territorio. Il gestore privato è semplicemente un soggetto economico, scelto attraverso gara d’appalto, che gestisce un servizio pubblico per conto del Comune.

Il vecchio gestore non “porta via” i posti letto, il gestore uscente non può trasferire l’accreditamento in un’altra struttura privata, poiché quel titolo è indissolubilmente

legato ai requisiti strutturali, tecnologici e impiantistici dell'immobile su cui è stata fatta la procedura di accreditamento.

Se i ritardi (di nove anni!) dell'indizione della nuova gara di appalto per la gestione della casa di riposo T. Berardi derivano da problematiche di questo genere, l'amministrazione comunale farebbe bene a coinvolgere la Regione Abruzzo per uscire da una situazione imbarazzante che dura ormai da anni.



E le carte non escono!

Negli anni la gestione della casa di riposo è passata, attraverso la cessione del ramo di azienda, alla Tiemme. L'appalto del 2002 prevede il pagamento di una retta annuale di 25 mila euro al Comune. Che spesso è stata scalata dai lavori di manutenzione effettuati sull'immobile. In tutti questi anni devono esserci stati lavori molto costosi.

In Comune la documentazione completa della casa di riposo – fatture, ricevute, progetti dei lavori effettuati e computo metrico – non è stata ancora fornita alla consigliera comunale

del PD Maria Zannini (nella foto in alto) che ne ha fatto disperata richiesta per mesi. Il prossimo passo potrebbe essere quello di rivolgersi alla magistratura.

Azione si radica anche a Pineto e crea un nuovo gruppo consiliare a sostegno del sindaco Dell'Orletta

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 7 Novembre 2026



Azione mette le radici anche a Pineto dove nasce un gruppo consiliare che fa riferimento alle politiche del senatore Carlo Calenda. Lunedì è in programma una conferenza stampa, alle ore 9:30, nella sala consiliare della Città di Pineto (Palazzo Polifunzionale, Largo Fava).

Nel corso dell'incontro sarà annunciata la decisione di costituire il gruppo consiliare di Azione all'interno del consiglio comunale di Pineto.

L'iniziativa rappresenta un importante passaggio politico e organizzativo per Azione, che intende rafforzare la propria presenza e riconoscibilità all'interno della maggioranza comunale, confermando il proprio sostegno al percorso amministrativo in corso.

La conferenza stampa sarà inoltre l’occasione per illustrare le motivazioni della scelta e le prospettive politico-amministrative del partito per la seconda parte del mandato.

Interverranno, insieme a Lorenzo Di Vittorio commissario cittadino di Azione, il vicesindaco Massimina Erasmi, il consigliere e presidente della Commissione Urbanistica Mario Del Principe, e i rappresentanti provinciali e regionali del partito.

Prende il via la campagna di gazebo di Futuro nazionale nelle quattro province abruzzesi

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 7 Novembre 2026



Prende il via questo fine settimana, oggi 7 e domenica 8 novembre, la campagna di gazebo di Futuro Nazionale Abruzzo, che per tutto il mese di novembre vedrà i comitati territoriali impegnati nelle piazze delle quattro province della regione.
Un calendario di appuntamenti che partirà proprio da questo weekend e proseguirà nelle settimane successive, con l’obiettivo di rafforzare la presenza del movimento sul

territorio, incontrare i cittadini e illustrare le proposte politiche.
Al centro delle iniziative ci saranno temi di particolare attualità, come il caro carburanti, la sicurezza e la legittima difesa. I gazebo rappresenteranno inoltre un'occasione per conoscere le attività del movimento e aderire attraverso il tesseramento a Futuro Nazionale.

«Con questo fine settimana diamo il via a un mese di presenza capillare nelle piazze abruzzesi. Vogliamo incontrare i cittadini, ascoltare le loro esigenze e confrontarci su questioni concrete che riguardano la vita quotidiana, dal caro carburanti alla sicurezza, fino alla legittima difesa. La nostra volontà è quella di costruire un movimento sempre più radicato sul territorio, vicino alle persone e alle loro necessità», dichiara Antonio Di Gianvittorio, coordinatore regionale di Futuro Nazionale Abruzzo.

Il programma del fine settimana

SABATO 7 NOVEMBRE

** Pescara, Via San Marco (zona farmacia)– ore 9:00-13:00.*

** Civita d'Antino Scalo – ore 10:00-16:00.*
** San Vincenzo Valle Roveto – ore 10:00-16:00.*

** Tortoreto, Via Archimede – ore 10:00-13:00.*
** Teramo, Corso San Giorgio – ore 10:00-13:00.*

** Vasto, Piazza Diomede – ore 9:00-13:00.*
** Lanciano, Corso Trento e Trieste – ore 9:30-12:30.*

DOMENICA 8 NOVEMBRE

** Largo Madonna Pescara – ore 9:00-13:00.*

** Lanciano, Via C. Madonna – ore 9:30-12:30.*
** Francavilla al Mare, Piazza Sirena – ore 9:00-13:00.*

Quello del 7 e 8 novembre sarà soltanto il primo di una serie di fine settimana di mobilitazione. I gazebo proseguiranno infatti per tutto il mese di novembre, coinvolgendo progressivamente altre località delle quattro province abruzzesi.
I successivi appuntamenti, con le relative date, località e orari, saranno comunicati di volta in volta attraverso la pagina social ufficiale di Futuro Nazionale Abruzzo.

Ad Atessa Riexperia 2.0, al via la campagna di crowdfunding per un Museo più inclusivo e a misura di bambino

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 7 Novembre 2026



Un museo più coinvolgente, partecipativo e a misura di bambino. E' questo l'obiettivo della campagna di **crowdfunding** promossa dalla cooperativa GAIA per **RIEXPERIA, Museo dell'Ambiente e dell'Economia Circolare** di Atessa. L'iniziativa punta a rendere la struttura ancora più innovativa e vicina alle esigenze dei più piccoli.



L’iniziativa nasce nell’ambito di GenerAzioniBCC, progetto promosso da BCC Abruzzi e Molise, che ha reso possibile l’attivazione della campagna di raccolta fondi sulla piattaforma Ginger. Un’esperienza che mette al centro la partecipazione della comunità e la collaborazione tra realtà del territorio per sostenere un progetto culturale ed educativo rivolto alle nuove generazioni.

Il primo obiettivo è la realizzazione e il potenziamento di spazi dedicati ai laboratori didattici. Ambienti in cui i bambini possano scoprire, sperimentare e imparare attraverso attività pratiche e coinvolgenti. L’esperienza diretta diventa così lo strumento privilegiato per avvicinarsi ai temi ambientali.

L’altro obiettivo è rendere RIEXPERIA maggiormente fruibile ai piccoli dai 4 ai 7 anni. “Un museo – dice Patrizia Di Tondo, responsabile di Riexperia – deve poter accogliere tutti, offrendo linguaggi, strumenti ed esperienze adeguati alle diverse età e capacità di apprendimento, così da sviluppare comportamenti consapevoli e responsabili, sia in famiglia che fuori”. “L’intento – aggiunge Rebecca Virtù di Legambiente – è sviluppare un ambiente accogliente e inclusivo, nel quale anche i più piccoli possano avvicinarsi ai temi dell’ambiente e dell’economia circolare attraverso modalità accessibili,

stimolanti e adatte alla loro fase di crescita”.

C’è inoltre la necessità di dotare il museo di impianto di climatizzazione.

Volley A2 donne, trasferta proibitiva per la Tenaglia Avastese Altino contro la seconda della classe

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 7 Novembre 2026



Appuntamento alle ore 16. C’è **Busto Arsizio-**Avastese Tenaglia Altino sul taraflex della Soevis Arena di Castellanza. Settima di andata e rossoblù ancora a caccia del primo successo. Pronostico per le lombarde (seconde in classifica) convinte di poter battere la squadra di Tortorici. Testa-coda con la Tenaglia che occupa l’ultimo posto in classifica con un solo punto all’attivo, ma con l’ultima arrivata Chiara Ghibaudo che sta entrando nei meccanismi del gioco.

In casa Busto Arsizio la buona prestazione offerta contro Altamura ha migliorato le cifre biancorosse, con la Erreci che si conferma in vetta alla classifica delle squadre che battono meglio con 38 ace (Roma è seconda con 33). In ricezione la

perfetta sale al 37,8%, quarto miglior dato della A2, dove comanda Imola con il 45,9%. Quarta piazza anche per quel che riguarda l'attacco bustocco, con un buon 39,8% (qui il record è di Costa Volpino con il 41,5%).

I muri totali sono 50, con un contributo importante di Giulia Marconato (13 *block*) e Francesca Cosi (11). Mija Šiftar sfonda quota 100: sono 107 i punti realizzati dalla banda slovena con il 42,4% in attacco, 9 ace e 11 muri. Un ace in meno ha Emma Cagnin (10), che brilla col 41,7% di perfetta, il 37,9% in attacco e 84 punti totali. Un'ultima piccola curiosità: la Erreci è una delle sole tre formazioni che finora non ha mai disputato tie-break. Le altre due sono Costa Volpino e Perugia. Le squadre che ne hanno giocati di più sono Club Italia e Fasano, con quattro.

La situazione in casa rossoblù

In casa Tenaglia coach Tortorici è alle prese con un Roster di fatto rinnovato: rispetto allo scorso anno confermata solo la schiacciatrice Adji Ndoye, alla terza stagione ad Altino. Nuovo il coach: Gabriele Tortorici, tecnico di caratura con un passato in A1 tra Perugia e Roma, riportato in Italia dopo l'ultima esperienza al CSM Bucarest. di fatto la squadra stenta ha trovare la quadratura del cerchio. Nel reparto attaccanti di palla alta ci sono l'opposta Sara Stival (da Concorezzo) e, alle bande, Gaia Riva (da Altamura) e Claudia Provaroni, la scorsa stagione a Fasano, così come la centrale austriaca Amelie Pixner. In posto 3 giocano anche Giorgia Bernasconi (arrivata da Concorezzo) e Viola Tonello, ex capitano delle Cocche che ha vestito anche la maglia di Brescia e Vallefoglia.

I due liberi sono Ilaria Maiezza (ex Cremona) e Martina Ferrara (lo scorso anno a Messina). Da segnalare l'ingaggio in corsa della palleggiatrice Chiara Ghibaudo: la ex Marsala, Marignano e Altafratte è reduce dell'esperienza al Racing Club

de Cannes ed ha di fatto esordito in rossoblù alla terza giornata di andata contro Perugia. Ancora nessuna vittoria per Altino, che in casa ha perso quattro partite, conquistando un solo punto (quello del tie-break contro Marsala), e fuori casa due.

Tra le abruzzesi, Sara Stival è la top scorer con 86 punti e 4 ace (quelli di squadra sono 20); Giorgia Bernasconi è la migliore a muro con 10 (46 quelli totali). In ricezione la Tenaglia fa registrare il 23,9% di perfetta, in attacco viaggia al 28,3%.

La classifica della serie A2 femminile

CBL Costa Volpino punti 18; Erreci Busto Arsizio 15; Nuvolì Altafratte Padova, Itas Trentino 13; Bartoccini +energia Perugia 12; Wash4Green Monviso Volley 11; Club Italia, Ferraro SMI Roma Volley 10; Olio Pantaleo Fasano 8; Clai Imola Volley 7; Dragons Offanengo 6; Sigel Seap Marsala Volley 5; Caldaie Melgari VBC Cremonese, Narconon Volley Melendugno, Panbiscò Leonessa Altamura 4; Cosedil Akademia Messina 3; Tenaglia Altino Avastese Volley 1.

Pallavolo A2, Pineto cerca la riscossa contro Macerata, mai vittorioso al PalaSantaMaria

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 7 Novembre 2026



Pineto-Macerata è una delle classiche del campionato di A2 e di A3 degli ultimi anni. La quarta giornata mette in scena una sfida in cui Macerata non ha mai vinto a Pineto. **Un vero e proprio tabù**, influenzato dalla tecnica e dalla consapevolezza dei padroni di casa che si esaltano spesso nell'atmosfera elettrizzante e sempre calda creata dal suo pubblico. Se l'**Abba Pineto** eleva il suo livello giocando tra le mura amiche, la classifica – e i test congiunti passati – spiegano però come i biancorossi possano tranquillamente **dire la loro nella partita di domenica 8 novembre**. L'Abba dal canto suo ha da riscattare il passo falso di domenica a Fano. Nove i confronti diretti tra le due squadre con i biancoblù avanti 6-3 sui maceratesi. In casa Abba alcune problematiche tra gli opposti: **Van Den Dries** e **Krauchuk** non sembrano in perfette condizioni, pronto in tal caso **Vattovaz**. Totale affidabilità in posto 4 col capitano **Di Silvestre** a cui si affianca il ceco **Licek**; due posti al centro che si contendono **Capelli**, Compagnoni e Candeli, sicuro invece il libero, con **Butti** arrivato in Abruzzo dopo una lunghissima militanza a Cantù. Tre punti in classifica per Macerata, quattro per Pineto: vittoria su Gioia del Colle (3-1), un punto nel primo tie-break contro la Domotek Reggio Calabria e sconfitta in tre set a Fano nell'ultimo turno.

Per seguire la partita, è disponibile la diretta live gratuita previa registrazione su **Dazn Italia**. Fischio d'inizio dell'incontro alle **ore 18** di **domenica 8 novembre**.

La carica di Loglisci

Così Gianluca Loglisci dell’Abba Pineto alla vigilia: «Tornando alla gara della settimana scorsa, conoscevamo dall’inizio le qualità di Fano, soprattutto dovendoli affrontare in casa loro e in un palasport molto caldo. Diciamo che abbiamo cercato di approcciare la partita con coraggio e cercando di puntare sui nostri punti forti. Purtroppo in questo momento ci mancano un po’ di costanza, di continuità, soprattutto in attacco. Però siamo già al lavoro per cercare di concentrarci e prepararci il meglio possibile per Macerata. È una partita sicuramente tostissima: la Serie A2 è ormai un campionato che non ti regala nulla, c’è sempre da lottare. Squadre deboli non ce ne sono. Noi ci appelleremo al fattore casa e sulla conoscenza che abbiamo di Macerata, acquisita tramite le amichevoli pre stagionali. Noi ovviamente cercheremo di alzare un po’ quelli che sono i nostri numeri su tutti i fondamentali e soprattutto cercheremo di avere il più possibile un approccio aggressivo già dall’inizio».

Il programma

4ª Giornata di Regular Season Serie A2 Credem Banca

Sabato 7 novembre 2026, ore 18 Belluno Volley – Essence Hotels Fano
Domenica 8 novembre 2026, ore 16 Consoli Sferc Brescia – Sviluppo Sud Palmi
Domenica 8 novembre 2026, ore 18 Domotek Reggio Calabria – JV Gioia Del Colle
Domenica 8 novembre 2026, ore 18 Reggio Emilia – Consar Ravenna

Domenica 8 novembre 2026, ore 18 Alva Inox Porto Viro – Yuasa Battery Grottazzolina
Domenica 8 novembre 2026, ore 18 Rinascita Lagonegro – Union Napoli

Domenica 8 novembre 2026, ore 18 Abba Pineto – Gruppo Fisiomed Alema Energy Macerata
Arbitri: Sumeraro Fabio, Gaetano Antonio
Video Check: Perotti Marco
Segnapunti: Cocco Alessio

La classifica della serie A2 maschile

Rinascita Lagonegro 9, Yuasa Battery Grottazzolina 9, Union Napoli 7, Essence Hotels Fano 6, Alva Inox Porto Viro 6, Domotek Reggio Calabria 4, Conad Reggio Emilia 4, Abba Pineto 4, Belluno Volley 3, JV Gioia Del Colle 3, Consar Ravenna 3, Macerata 3, Consoli Sferc Brescia 1, Sviluppo Sud Palmi 1.

Fondimpresa Abruzzo: il futuro delle imprese passa dai talenti, la formazione continua genera valore e competitività

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 7 Novembre 2026



Si è svolto a Teramo l’evento promosso da Fondimpresa Abruzzo

“Talenti che generano valore. La formazione continua per la crescita di imprese e lavoratori”, dedicato al ruolo delle competenze e del capitale umano nello sviluppo e nella competitività delle imprese e del territorio.

L’iniziativa, moderata da **Emanuela Pagnani,** coordinatrice di Fondimpresa Abruzzo, ha riunito rappresentanti delle istituzioni, del sistema imprenditoriale, della ricerca scientifica e delle parti sociali per approfondire le trasformazioni del mercato del lavoro e il contributo della formazione continua alla crescita professionale delle persone e delle aziende.



Ad aprire i lavori **Francesco De Bartolomeis,** presidente di Fondimpresa Abruzzo, che ha sottolineato il valore strategico degli investimenti sulle persone: «La competitività del sistema economico poggia necessariamente sulla crescita e la valorizzazione delle persone. Il talento non si sviluppa da solo: va fatto emergere, riconosciuto e coltivato attraverso un approccio integrato e sistemico alla formazione continua. Il valore individuale del talento diventa valore collettivo, a beneficio di tutti, quando la formazione continua diventa un asset strategico e quindi un investimento strutturato. Fondimpresa Abruzzo è vicina alle aziende e ai lavoratori grazie a strumenti di finanziamento concreti ed efficaci, contribuendo ad un sistema in cui le competenze siano pienamente valorizzate e messe nelle condizioni di generare

valore».

Nel suo intervento, De Bartolomeis ha illustrato il ruolo di **Fondimpresa, primo Fondo interprofessionale per la formazione continua in Italia,** che conta **oltre 200mila aziende** aderenti e **più di 5 milioni di lavoratori. In Abruzzo,** dove è presente dal 2004 con le sedi dell'Aquila e Mozzagrogna, il Fondo conta oltre **7mila aziende** e **136mila lavoratori aderenti. Nel 2025 sono stati erogati sul territorio circa 13 milioni di euro:** 3 milioni attraverso il Conto Formazione e il Contributo Aggiuntivo e oltre 10 milioni attraverso il Conto di Sistema.

Il presidente ha inoltre presentato i servizi erogati da Fondimpresa Abruzzo, che accompagna le imprese ed i lavoratori attraverso attività di informazione, orientamento, assistenza tecnica e promozione delle opportunità formative. Tra le iniziative si inserisce il progetto *"Il territorio al centro: Fondimpresa Abruzzo visita le aziende"*, finalizzato a conoscere direttamente le realtà produttive, ascoltarne i fabbisogni e valorizzare le esperienze formative e le buone pratiche.

Il confronto si è articolato in tre panel tematici

Il primo, *"Il talento come motore della competitività"*, ha visto gli interventi di **Stefano Cianciotta,** capo di gabinetto della presidenza della Regione Abruzzo, **Giammaria de Paulis,** vicepresidente della Piccola Industria di Confindustria con delega a Persone, Formazione e Competenze, e **Giovanni Maurizi,** Dompé Farmaceutici S.p.A. Al centro del dibattito la valorizzazione dei talenti, il rapporto tra intelligenza artificiale e competenze, la collaborazione tra scuola e impresa e le prospettive di sviluppo dell'Abruzzo.

Il secondo panel, *"Costruire le competenze: istituzioni, ricerca e imprese"*, ha coinvolto **Franca Masciulli,**

responsabile del Servizio Alta Formazione e finanziamenti esterni dei Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'INFN, **Luigi Nigliato**, HR Strategic Advisor di Molino e Pastificio De Cecco S.p.A., e **Lucio Petrongolo**, vicepresidente di Fondimpresa Abruzzo.

Il confronto ha approfondito il rapporto tra ricerca, alta formazione e sistema produttivo, il trasferimento delle conoscenze e il ruolo della bilateralità nella formazione continua.

Il terzo panel, *"La formazione che genera valore: le esperienze sul campo"*, ha dato spazio alle testimonianze di **Laura Volpe,** Marketing & Communications di Faraone Industrie S.p.A. e **Fabrizio Di Sabatino,** lavoratore.

Attraverso un video dedicato all'esperienza aziendale di Faraone Industrie e la testimonianza diretta di un lavoratore, sono stati illustrati i risultati della formazione in termini di sviluppo delle competenze, innovazione dei processi e crescita professionale.

A concludere i lavori **Amarildo Arzuffi,** direttore Strategia e Sviluppo di Fondimpresa, che ha presentato i risultati raggiunti dal Fondo e le prospettive della formazione continua, approfondendo le nuove Linee guida ministeriali sui fondi interprofessionali, la programmazione europea 2028-2034 e le opportunità di finanziamento previste per il 2027.

L'Olimpia Basket Milano

cambia allenatore: via Poeta, potrebbe arrivare il ct dell’Italia Banchi

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 7 Novembre 2026



Peppe Poeta non è più l’allenatore dell’Olimpia Armani Milano.

Il coach dell’ultimo scudetto è stato sollevato dall’incarico dopo un avvio di stagione complicatissimo: **una sola vittoria su 10 in Eurolega**, fatale il ko di ieri sera al Forum contro Valencia. Milano è ultima in classifica in Europa.

Il candidato numero 1 per la successione è Luca Banchi, commissario tecnico della Nazionale e allenatore di Milano dal 2013 al 2015.

Confindustria Abruzzo Medio Adriatico: energia, autonomia e crescita, la sfida del nuovo nucleare per il sistema

industriale italiano e abruzzese

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 7 Novembre 2026



Oltre 400 reattori nucleari operativi nel mondo, più di 60 in costruzione, oltre 2 miliardi di euro di commesse industriali italiane nel settore della fusione, fino a 1.000 imprese potenzialmente coinvolgibili nella filiera del nuovo nucleare. Sono numeri che raccontano una trasformazione energetica e industriale già in corso, nella quale il nucleare torna a essere protagonista delle strategie internazionali e un'opportunità concreta per il sistema produttivo italiano ed abruzzese.

L'Italia, pur non disponendo oggi di impianti nucleari per la produzione elettrica, conserva competenze scientifiche, tecnologiche e industriali di primo piano: è seconda soltanto alla Francia per partecipazione alla European SMR Industrial Alliance e vanta un patrimonio di ricerca e innovazione riconosciuto a livello internazionale. Un potenziale che, insieme alla crescita degli investimenti e allo sviluppo delle nuove tecnologie, apre prospettive significative per la competitività delle imprese, la formazione di nuove professionalità e la costruzione di filiere industriali.

In questo scenario, la sfida della transizione energetica richiede un approccio tecnologicamente neutrale, capace di coniugare decarbonizzazione, sicurezza degli approvvigionamenti e sostenibilità dei costi. È in questa prospettiva che si inserisce **RESAC2026 – Nucleare 2.0:**

innovazione, sicurezza e sviluppo industriale, la quinta edizione del convegno promosso dalla Sezione Energia di Confindustria Abruzzo Medio Adriatico, in collaborazione con Confindustria Energia, che si è svolta all'Aurum di Pescara, mettendo a confronto istituzioni, ricerca e industria sulle prospettive del nuovo nucleare e sulle opportunità per il sistema Paese.

Obiettivo: approfondire il contributo che le nuove tecnologie nucleari possono offrire alle strategie energetiche e industriali italiane ed europee. Da nuovi modelli di reattori alle prospettive della filiera nazionale, il dibattito ha affrontato gli aspetti tecnologici, regolatori, economici e occupazionali di una possibile nuova stagione del nucleare.

Il contesto italiano ed europeo

Il dibattito sul nucleare si inserisce oggi in un contesto profondamente diverso rispetto al 1987, anno del referendum in Italia. La sfida attuale infatti riguarda la sicurezza degli approvvigionamenti e l'autonomia energetica del Paese, condizioni indispensabili per sostenere una strategia di sviluppo industriale e riportare l'Italia ad essere uno dei Paesi più competitivi d'Europa.

Negli ultimi decenni, l'evoluzione tecnologica ha reso il settore nucleare significativamente più sicuro grazie ai progressi nella ricerca sui materiali, all'innovazione dei sistemi di controllo e alla digitalizzazione della sicurezza. L'impiego dell'intelligenza artificiale, attraverso il monitoraggio continuo, l'analisi dei dati e le capacità predittive, contribuisce inoltre a rafforzare la prevenzione dei rischi e l'affidabilità degli impianti.

Tecnologia e dati

A rendere particolarmente attuale il confronto sono anche i

progetti industriali che stanno prendendo forma a livello europeo. Prospettive europee che trovano spazi di sviluppo anche in Polonia, dove è stato avviato un ambizioso programma che prevede la realizzazione di due grandi centrali, per una capacità complessiva di 6-9 GW, affiancato dallo sviluppo di piccoli reattori modulari (SMR). Un piano di investimenti che apre importanti opportunità di collaborazione per la filiera italiana, in particolare nei settori della componentistica, dell'ingegneria, dei sistemi di sicurezza e della sensoristica.

I temi e i contributi del confronto

Ad aprire i lavori è stato **Cristiano D'Ortenzio**, presidente della Sezione Energia di Confindustria Abruzzo Medio Adriatico, che ha sottolineato l'importanza di promuovere un confronto concreto e basato su competenze scientifiche e industriali: "Il tema del nucleare deve essere affrontato con serietà, pragmatismo e neutralità tecnologica. È importante creare occasioni di dialogo tra istituzioni, imprese e mondo della ricerca per comprendere le tecnologie disponibili, valutarne le prospettive e approfondire le opportunità che possono aprirsi per il sistema industriale. La vera sfida non riguarderà soltanto la costruzione degli impianti, ma soprattutto la capacità di costruire una filiera industriale nazionale, formare nuove professionalità, investire nella ricerca e creare opportunità di crescita per le imprese, anche abruzzesi. Le imprese hanno bisogno di energia sicura, disponibile e a costi sostenibili. Ogni tecnologia che può contribuire a questo obiettivo merita di essere valutata con rigore scientifico. La nostra regione dispone di competenze industriali, imprese altamente specializzate, società di ingegneria, centri di ricerca e università che potrebbero trovare nuove opportunità di sviluppo all'interno delle future filiere energetiche."

"Sono particolarmente contento di avere contribuito ad

organizzare un evento che, grazie anche alla presenza di esperti e tecnici tra i più importanti e qualificati nel Paese, può offrire un contributo rilevante nel dialogo – e nel "progetto"- sul futuro energetico del Paese" ha aggiunto **Umberto Sgambati**, vicepresidente di Confindustria Abruzzo Medio Adriatico e presidente di Proger, in chiusura lavori: "L'Energia, così come l'Acqua, è un'"ingrediente chiave" per garantire uno sviluppo socioeconomico davvero sostenibile, e penso che Confindustria Abruzzo Medio Adriatico stia operando al meglio e nella giusta direzione per coinvolgere e sensibilizzare aziende e territorio".

Il ministro

Un panel di assoluto livello che ha visto tra gli ospiti **Gilberto Pichetto Fratin**, Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – che non ha voluto mancare all'appuntamento ed ha inviato un videomessaggio – , **Nicola Campitelli**, consigliere della Regione Abruzzo delegato per l'Energia, **Modestino Colarusso**, direttore generale di Confindustria Energia e **Andrea Andreuzzi**, senior advisor Energia e Sviluppo Sostenibile di Confindustria.



Modestino Colarusso

Il primo intervento tecnico, affidato a **Nicola Ippolito**, direttore della Divisione nucleare del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, ha riguardato il nuovo nucleare

nella strategia energetica e industriale italiana, con un quadro normativo e prospettive di sviluppo. **Stefano Monti**, presidente dell'associazione Italiana Nucleare – AIN, ha approfondito l'evoluzione tecnologica, il mercato e le opportunità per l'industria italiana.

Ricerca e innovazione

La sessione dedicata alla ricerca e all'innovazione per il nucleare del futuro, con tavole rotonde che sono state costruite anche attraverso domande e spunti di approfondimento finalizzati ad affrontare in maniera concreta i temi della sicurezza, della ricerca, delle tecnologie SMR e AMR, della governance del settore, delle competenze e delle opportunità industriali per il Paese, ha visto gli interventi di **Alessandro Dodaro**, Direttore del Dipartimento Nucleare di ENEA, sullo stato dell'arte e sulle traiettorie tecnologiche, **Francesca Ferrazza**, Head of Magnetic Fusion Initiatives di Eni, sulle sfide della fusione e sul futuro della tecnologia, **Giuseppe Zollino**, Professore di Impianti Nucleari dell'Università di Padova e Senior Advisor Proger e **Alberto Pagnani**, Direttore Ricerca, Sviluppo e Innovazione Tecnologica Edison, sulle prospettive di sviluppo e innovazione.

Spazio anche alla governance del nucleare tra futuro e autorità e territori, con **Franco Cotana**, amministratore delegato di RSE S.p.A., che ha approfondito il tema della governance e del ruolo dei soggetti coinvolti nello sviluppo del settore.

La sessione dedicata alle condizioni per lo sviluppo del nuovo nucleare ha affrontato sicurezza, competenze, investimenti e capitale umano, con i contributi di **Flaviano Bruno**, Direttore Ingegneria e Nuove Tecnologie SOGIN, **Luca Cretara**, Funzionario Tecnico ISIN – Servizio attività di sicurezza nucleare, salvaguardie e protezione fisica e **Marco Ricotti**, Docente di Impianti Nucleari del Politecnico di Milano e Presidente

CIRTEN – Consorzio Interuniversitario per la Ricerca Tecnologica Nucleare.

A seguire, **Chicco Testa**, vicepresidente di Proger S.p.A., ha approfondito il tema della cooperazione internazionale e delle esperienze di collaborazione nello sviluppo del nuovo nucleare. Infine, **Elisabetta Caprino**, direttrice generale della Camera di Commercio e dell'Industria Italiana in Polonia (CCIIP), ha illustrato le prospettive offerte dal mercato polacco, tra i più dinamici in Europa per lo sviluppo del nuovo nucleare.

Guardia Costiera, Di Guardo nuovo direttore marittimo di Pescara. Prende il posto di Giannelli

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 7 Novembre 2026



Cambio al vertice della Direzione marittima di Pescara, competente per le coste di Abruzzo, Molise e isole Tremiti, dove il capitano di vascello Daniele Di Guardo subentra al contrammiraglio Daniele Giannelli, che lascia l'incarico dopo 14 mesi.

La cerimonia si è svolta nella Base aeromobili della Guardia

costiera, alla presenza del comandante generale del Corpo delle capitanerie di porto, Sergio Liardo, del comandante interregionale marittimo Sud, Andrea Petroni, e delle autorità civili e militari.

Il nuovo direttore marittimo, originario di Catania e alla prima esperienza in Abruzzo, ha sottolineato la volontà di proseguire il lavoro del predecessore: “La continuità è essenziale per riprendere quello che si è fatto, migliorarlo e dare risposte concrete a tutto il settore marittimo”, afferma Di Guardo, illustrando le priorità e sottolineando che “il tema della legalità è molto importante, a tutti i livelli e in tutti i settori”.

Il controllo della filiera ittica, i controlli sul demanio marittimo e quelli sulla sicurezza a bordo delle navi – osserva – sono tutti aspetti che concorrono a garantire la legalità”.

Il comandante generale Liardo parla del territorio di riferimento come di “una realtà estremamente impegnativa” e sottolinea che quella del Corpo è “una funzione di collegamento con quelle che sono le diverse autorità locali. Abbiamo già siglato un protocollo d’intesa con la Regione Molise e lo faremo a brevissimo anche con la Regione Abruzzo. Sarà il nono protocollo d’intesa”, spiega, sottolineando l’obiettivo di rafforzare il ruolo della Guardia costiera e la collaborazione con le istituzioni locali.

Istruttore di una palestra di Silvi condannato in appello a

dieci anni per abusi sessuali sui minori

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 7 Novembre 2026



Confermata la condanna a dieci anni di reclusioni per abusi sessuali. La Corte d’Appello dell’Aquila (presidente Michela Di Fine, a latere Guendalina Buccella e Laura D’Arcangelo), con rito abbreviato, non ha mutato la pena comminata in primo grado ad Andrea Di Francesco, 43 anni titolare e allenatore della palestra di Silvi accusato di aver abusato di alcune bambine minorenni. Esattamente quattro giovani allieve che all’epoca dei fatti, nel 2022, avevano dagli 11 ai 14 anni. Secondo la loro testimonianza l’istruttore chiedeva loro di seguirle al piano di sopra della palestra per pesarle in vista delle gare. E poi una volta soli le faceva spogliare per abusarle. Nel giugno 2025 la denuncia dei fatti. Dopo un mese l’uomo è stato messo agli arresti domiciliari. E ora anche interdetto dai pubblici uffici.

Le famiglie delle bambine abusate si sono costituite parte civile.

Sangue sulle strade

dell’Aquilano: una donna perde la vita a Scoppito in uno scontro

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 7 Novembre 2026



Sangue sulle strade dell’Aquilano. Tragico incidente stradale nel pomeriggio nella frazione di Sella di Corno, nel territorio di Scoppito. E’ morta una donna, Roxana, meglio conosciuta come Roxy, Puscasu. Lavorava come assistente nello studio dentistico dell’ex L’Aquila rugby Carlo Caione. In passato era stata per anni barista di un locale in centro. La sua scomparsa ha suscitato commozione nel capoluogo di regione.

Per cause da accertare, la sua automobile è andata a impattare contro un’autogru, finendo incastrata al di sotto del mezzo pesante. Nell’impatto ha perso la vita la donna alla guida della vettura; per lei non c’è stato nulla da fare.

Immediata la macchina dei soccorsi, sul posto sono giunti i sanitari del 118 unitamente all’elisoccorso, ma gli operatori non hanno potuto far altro che constatare il decesso di Roxana Puscasu.

A Pescara intervento della Polizia Locale nel parcheggio coperto di via Orazio: identificate sette persone

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 7 Novembre 2026



Nel pomeriggio di oggi, la Polizia Locale di Pescara, coordinata dal comandante Danilo Palestini, ha effettuato un intervento nel parcheggio coperto di via Orazio, dove è stato individuato un esteso accampamento di persone senza fissa dimora.



L’operazione è stata condotta nell’ambito delle consuete attività di controllo del territorio, che vedono gli agenti impegnati quotidianamente in tutta la città, con particolare attenzione alle aree maggiormente esposte a situazioni di degrado urbano.

All’interno del parcheggio, gli agenti hanno accertato la presenza di sette persone senza fissa dimora che bivaccavano su giacigli di fortuna sistemati nell’area. Due donne si trovavano in un forte stato di alterazione alcolica, motivo per cui è stato richiesto l’intervento di un equipaggio del 118 per gli accertamenti sanitari.

Tutte e sette le persone sono state identificate e successivamente allontanate dal parcheggio. Sono attualmente in corso ulteriori verifiche da parte della Polizia Locale sulla posizione dei soggetti identificati. Al termine dell’operazione, grazie all’intervento degli operatori di Ambiente, si è proceduto alla pulizia dell’intera area, con la

rimozione dei rifiuti e delle numerose coperte presenti.

L’intervento ha visto impegnate complessivamente sette pattuglie della Polizia Locale, nell’ambito delle attività di controllo e contrasto alle situazioni di degrado nelle aree pubbliche della città.

A Basciano i vigili del fuoco aprono un’abitazione e trovano un 64enne morto

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 7 Novembre 2026



Nella mattinata di oggi, intorno alle ore 10,50, una squadra dei vigili del fuoco del comando provinciale di Teramo è intervenuta nel territorio comunale di Basciano per un intervento di soccorso a persona.
La squadra ha raggiunto il luogo dell’intervento con un’autopompa serbatoio (APS) e un mezzo fuoristrada di servizio. Giunti sul posto, i vigili del fuoco hanno provveduto all’apertura forzata della porta d’ingresso dell’abitazione, al fine di consentire l’accesso ai locali.
All’interno dell’immobile è stato rinvenuto un 64enne privo di vita. Il personale sanitario del 118, già presente sul posto, non ha potuto fare altro che constatarne il decesso.
Sul luogo dell’intervento sono intervenute anche le autorità

competenti per gli accertamenti di rito e per ricostruire le circostanze dell’accaduto.
Le operazioni dei vigili del fuoco si sono concluse dopo aver consentito l’accesso all’abitazione e aver collaborato con gli altri enti intervenuti.